



## Documentazione per la stampa

Data: 08.10.2019

---

# Aumento dei redditi agricoli nel 2018

**Secondo l'Analisi centralizzata dei dati contabili di Agroscope, nel 2018 i redditi agricoli sono aumentati del 4,1 per cento rispetto all'anno precedente. La media è stata di 70 600 franchi per azienda, a fronte della retribuzione di 1,36 unità di manodopera familiare. All'origine di tale aumento vi sono principalmente gli ottimi raccolti di frutta e di uva nonché i maggiori ricavi derivanti dalla produzione di carne di pollame e di uova nonché dalla detenzione di bovini, quest'ultima riconducibile anche a una ripresa del prezzo del latte e a una lieve crescita della produzione lattiera. Questi sviluppi hanno compensato le minori rese in coltura e foraggicoltura, causate da condizioni meteorologiche avverse, e la situazione tuttora difficile sul mercato dei suini. Il reddito extragricolo delle economie domestiche agricole è rimasto pressoché invariato, quello totale è aumentato del 2,8 per cento.**

### **Maggiori ricavi per frutticoltura, viticoltura e detenzione di bovini**

Nel 2018 i ricavi medi (pari circa alla cifra d'affari), inclusi i pagamenti diretti, ammontavano a 345 400 franchi per azienda, segnando un aumento del 4,3 per cento rispetto all'anno precedente.

I ricavi monetari provenienti dalla produzione vegetale hanno registrato un aumento complessivo del 3,6 per cento, tuttavia variabile da coltura a coltura. Dopo le massicce perdite di raccolto dovute alle gelate del 2017, il tempo caldo e secco del 2018 ha portato a ottimi raccolti (quantitativamente e qualitativamente)



Nel 2018, grazie alle condizioni meteorologiche favorevoli, le rese naturali sono state superiori alla media per i viticoltori e i frutticoltori. La prolungata siccità ha portato a un basso impatto di malattie e parassiti e, insieme al numero di ore di soleggiamento superiore alla media, ha garantito uva e frutta di eccellente qualità.

(Foto: © Agroscope, Carole Parodi)

in frutticoltura e viticoltura. La siccità ha invece inciso sui ricavi in campicoltura e, soprattutto, in foraggicoltura, risultati inferiori a quelli dell'anno precedente.

Nel complesso, i ricavi dalla detenzione di animali sono aumentati del 5,2 per cento. Se la situazione sul mercato dei suini ha determinato un basso livello dei prezzi alla produzione, la prolungata siccità e la conseguente carenza di alimenti per animali si sono tradotte in un aumento dei capi di bestiame macellati, generando delle entrate. Inoltre, nel 2018 il prezzo del latte ha continuato la sua ascesa, iniziata nel secondo semestre del 2017, che ha portato a una lieve crescita della produzione lattiera. Per quanto riguarda la detenzione di pollame, i produttori hanno risposto alla maggiore domanda interna di carne di pollame e di uova di origine svizzera e hanno aumentato l'offerta.

I pagamenti diretti (compresi i contributi cantonali) sono cresciuti in media del 2,4 per cento per azienda, a fronte dei pagamenti diretti corrisposti dalla Confederazione rimasti pressoché costanti. Tale aumento è riconducibile principalmente al continuo cambiamento strutturale e al conseguente aumento della superficie delle aziende.

### **Maggiori costi della detenzione di animali a causa della siccità**

A fronte di prezzi dei mezzi di produzione più elevati, le spese totali sono aumentate del 4,4 per cento e hanno raggiunto una media di 274 700 franchi per azienda. Questo sviluppo è riconducibile principalmente alle spese dirette per la detenzione di animali, ma anche agli ammortamenti e alle rettifiche di valore. Il forte aumento delle spese dirette per la detenzione di animali (+7,8 %) è dovuto in parte agli alimenti per animali che alcuni allevamenti bovini hanno dovuto acquistare in più per fronteggiare la carenza di foraggio causata dalla siccità.

### **Minore crescita del reddito nella regione di montagna**

Il reddito agricolo, che corrisponde alla differenza tra ricavi e spese, è aumentato in media del 4,1 per cento, raggiungendo 70 600 franchi per azienda. La crescita del reddito (+2,6 %) è stata nettamente inferiore nella regione di montagna rispetto a quella di pianura e di collina (rispettivamente +5,0 % e +4,0 %). Ciò è dovuto in parte al fatto che le colture perenni sono praticamente irrilevanti per la regione di montagna, che non ha quindi potuto beneficiare dell'eccellente annata per la frutta e il vino e pertanto l'aumento delle entrate è risultato di minore entità rispetto alle regioni di pianura e di collina.

### **Reddito del lavoro maggiore nella regione di pianura**

Il reddito del lavoro corrisponde al reddito agricolo al netto dei costi calcolatori per il capitale proprio dell'azienda, anche denominato diritto agli interessi. A causa dei tassi annui mediamente negativi per le obbligazioni della Confederazione con scadenza decennale, il diritto agli interessi è decaduto nei tre esercizi precedenti. Nel 2018 il tasso d'interesse medio annuo è stato nuovamente positivo, il che ha comportato un

leggero aumento del diritto agli interessi (da zero). Questa evoluzione, combinata con un numero pressoché invariato di unità di manodopera familiare (-0,2 %), è stata all'origine di un aumento del 4,0 per cento del reddito per unità di manodopera familiare, che è arrivato a 51 900 franchi (cfr. fig.). Con 65 300 franchi per unità di manodopera familiare, il reddito del lavoro nella regione di pianura è stato superiore rispettivamente del 40 e del 68 per cento di quello in collina e in montagna (rispettivamente 46 500 e 38 900 fr.).

Negli ultimi quattro anni, il reddito del lavoro per unità di manodopera familiare è aumentato complessivamente del 17 per cento. Il reddito del lavoro è cresciuto maggiormente nelle regioni di pianura e di collina (rispettivamente +20 e +17 %). Sebbene nella regione di montagna l'incremento sia stato più moderato (+11 %). Nonostante tale aumento nel 2018 la manodopera familiare nel settore agricolo ha conseguito un reddito del lavoro nettamente inferiore a quello dell'industria e dei servizi.

### **Reddito extragricolo costante**

Il reddito totale di un'economia domestica agricola, composto dal reddito agricolo e da quello extragricolo, è disponibile per le famiglie contadine per il consumo privato e la formazione di capitale proprio. Il reddito extragricolo non è rilevato per le comunità aziendali. Pertanto il reddito totale può essere calcolato soltanto per le aziende individuali, senza le comunità aziendali.

In media, il reddito extragricolo è rimasto pressoché invariato (+0,5 %) in Svizzera, attestandosi a 31 800 franchi per economia domestica agricola. Grazie all'aumento simultaneo del reddito agricolo, il reddito totale è aumentato del 2,8 per cento, raggiungendo 99 000 franchi. Con 115 500 franchi, il dato più alto si registra nella regione di pianura, contro 92 700 franchi in collina e 82 300 franchi in montagna. Il reddito extragricolo svolge un ruolo più importante nella regione di collina e di montagna che in quella di pianura. La sua quota sul reddito totale era rispettivamente del 36 e del 34 per cento, contro il 29 per cento in pianura.

### **Maggiore flusso dei fondi per gli investimenti**

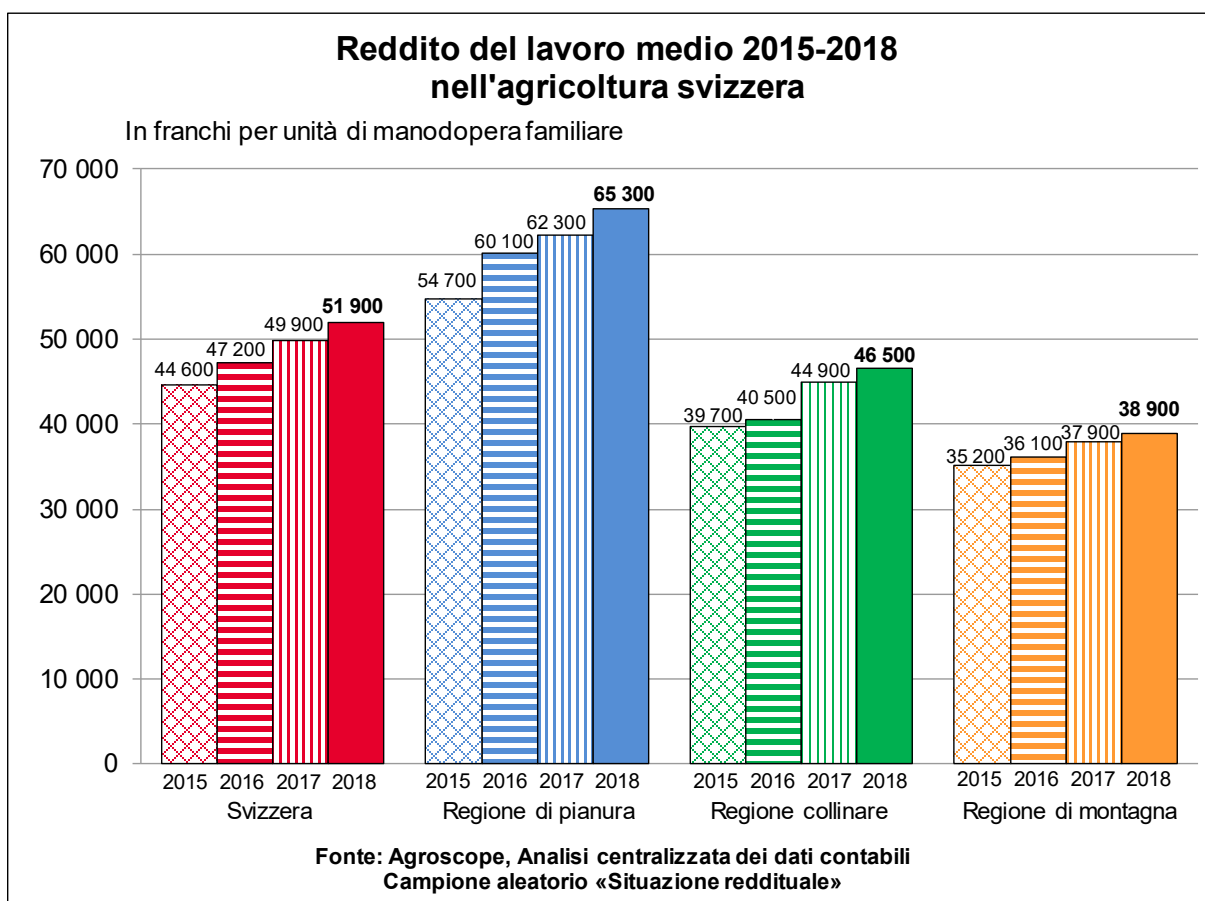
Rispetto al conto economico, il conto del flusso dei fondi si concentra sulla variazione delle liquidità dell'unità domestica nella contabilità finanziaria, costituita da una componente aziendale e da una privata. Indica se alla fine dell'anno, indipendentemente dalle registrazioni contabili dell'azienda che non influiscono sulla liquidità, sono disponibili più o meno fondi.

Rispetto all'anno precedente, il flusso di denaro derivante dall'attività aziendale è salito del 4,0 per cento, raggiungendo 91 200 franchi, con un tasso di crescita pari a quello del reddito agricolo. A ciò si sono aggiunti il flusso di fondi derivante dagli apporti accessori delle famiglie contadine, rimasto pressoché invariato, ma anche le spese delle famiglie, aumentate del 2,2 per cento rispetto all'anno precedente. Ne è risultato un saldo di 53 300 franchi a disposizione della famiglia contadina per gli investimenti o per il rimborso del debito.

A causa del forte aumento degli investimenti (+6300 fr.), al netto delle spese private e degli investimenti effettuati, vi era ancora un ammanco di 500 franchi. Insieme a un flusso di fondi dall'attività di finanziamento (acquisizione di capitale al netto del rimborso del capitale) di 7400 franchi, ne è derivata un'eccedenza, vale a dire una variazione positiva delle liquidità iscritte a bilancio tra l'inizio e la fine dell'anno, pari a 6900 franchi per famiglia.

Mentre per il 58 per cento delle aziende le liquidità sono aumentate, per il 42 per cento sono diminuite. Un'eterogeneità analoga si è osservata tra le aziende in termini di acquisizione di capitale e di investimenti netti. La maggior parte di esse (70 %) ha saldato i propri debiti al netto. Poche hanno investito importi molto elevati (p.es. per la costruzione di una stalla), il che spesso va di pari passo con un'acquisizione di capitale. Vi è stata inoltre un'ampia disparità per quanto concerne il flusso di fondi derivanti dalle attività commerciali e dagli apporti accessori. Al netto delle spese private, il saldo di questo flusso di fondi è disponibile per gli investimenti e il rimborso del debito. Mentre questo saldo era negativo per il 13 per cento delle aziende, era di oltre 130 100 franchi per il 10 per cento delle aziende.

Questi risultati si basano sui dati sulla situazione reddituale in agricoltura raccolti da Agroscope nell'ambito dell'Analisi centralizzata dei dati contabili (campione aleatorio, cfr. riquadro).



## **Principi legali e metodologici**

Su mandato della Confederazione (ordinanza concernente l'analisi della sostenibilità in agricoltura, RS 919.118), l'Analisi centralizzata dei dati contabili di Agroscope rileva annualmente i dati contabili di un campione di aziende agricole allo scopo di analizzare la situazione reddituale in agricoltura. Nel 2018, il reddito agricolo è stato calcolato sulla base di un campione composto da 2475 aziende scelte casualmente, che mettono a disposizione di Agroscope i loro dati al fine della rilevazione. Nel quadro dell'analisi i dati individuali vengono ponderati in modo che le statistiche calcolate rappresentino il più realisticamente possibile il reddito dell'agricoltura svizzera.

Informazioni sul campione:

<https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/it/home/temi/economia-tecnologia/economia-aziendale/acdc/situazione-reddituale.html>

## **Complementarietà con i Conti economici dell'agricoltura (CEA) dell'Ufficio federale di statistica (UST)**

L'Ufficio federale di statistica (UST) e Agroscope pubblicano simultaneamente due statistiche complementari finalizzate a valutare la situazione economica dell'agricoltura svizzera. Con i Conti economici dell'agricoltura (CEA), l'UST misura i risultati macroeconomici del settore primario. Questo approccio di sintesi, basato su varie fonti, consente di calcolare la prima stima dell'anno corrente all'inizio dell'autunno; nella stessa occasione sono consolidati i risultati degli anni precedenti. I CEA indicano dimensioni economiche come il valore aggiunto o il reddito generato dall'intero settore agricolo. Attraverso i risultati dell'Analisi centralizzata dei dati contabili (AC-DC) Agroscope descrive, dal canto suo, le realtà microeconomiche delle aziende agricole. Siccome l'AC-DC è una statistica basata sulle chiusure contabili di un campione rappresentativo di aziende agricole, i risultati definitivi che Agroscope estrapola si riferiscono all'anno precedente e misurano in particolare l'andamento, la composizione e la distribuzione del reddito su scala dell'azienda agricola, della Svizzera, delle regioni agricole o in funzione dei tipi di azienda. Le due statistiche del programma pluriennale della statistica federale sono menzionate nell'ordinanza concernente l'Analisi della sostenibilità in agricoltura (RS 919.118).

Gli obiettivi dei CEA e dell'AC-DC sono distinti, ma complementari. Anche i metodi usati sono diversi. Alcuni elementi contabili sono simili, come la remunerazione del lavoro e del capitale, ma i risultati delle due statistiche non sono identici.

Per maggiori dettagli su similitudini e differenze tra le due statistiche, si rimanda alla pubblicazione sui due barometri dell'agricoltura svizzera:

<https://www.bfs.admin.ch/asset/it/1128-1700>

## **Maggiori informazioni**

Schmid D., Renner S., Hoop D., Jan P. & Dux D., 2019: Evoluzione economica dell'agricoltura svizzera nel 2018 - Rapporto principale n. 42 dell'Analisi centralizzata dei dati contabili (campione Situazione reddituale). Agroscope Transfer n. 293.

## **Contatto**

Pierrick Jan  
Gruppo di ricerca Economia aziendale  
Agroscope, Tänikon 1, 8356 Ettenhausen

Servizio stampa Agroscope  
media@agroscope.admin.ch  
+41 58 466 88 62

[www.agroscope.ch](http://www.agroscope.ch) | alimenti buoni, ambiente sano